



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO LAVORO E WELFARE
SETTORE 02 - WELFARE: IMMIGRAZIONE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE
SOCIALE, CENTRO ANTIDISCRIMINAZIONE, CONTRASTO ALLA POVERTA',
FAMIGLIA E SERVIZI EDUCATIVI, TERZO SETTORE, VOLONTARIATO E SERVIZIO
CIVILE. IMPLEMENTAZIONE MISURE FSE PROGRAMMAZIONE 21/27 OBIETTIVO
SPECIFICO INCLUSIONE.**

Assunto il 22/05/2023

Numero Registro Dipartimento 1803

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 7060 DEL 23/05/2023

Oggetto: CANCELLAZIONE DALLA SEZ B DELL'ALBO REGIONALE DELLE COOPERATIVE SOCIALI - SEZIONE TERRITORIALE DI COSENZA -SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE “L'AQUILONE”

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

VISTI:

- la Legge n. 241 del 07/04/1990 e s.m.i. “Nuove norme sul procedimento amministrativo”;
- la Legge n. 381 del 08/11/1991 recante “Disciplina delle cooperative sociali”;
- la Legge n. 328 del 08/11/2000 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- la Legge n. 106 del 06/06/2016 avente ad oggetto “Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell’impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale”;
- il D.Lgs n. 112 del 03/07/2017 “Revisione della disciplina in materia di impresa sociale [...]”, laddove l’art. 1 comma 4 specifica che “le cooperative sociali e i loro consorzi, di cui alla legge 8 novembre 1991 n. 381, acquisiscono di diritto la qualifica di imprese sociali”;
- il D.lgs n. 117 del 03/07/2017 e ss.mm.ii., di seguito “Codice del Terzo Settore”;
- la L.R. n. 23 del 5/12/2003 “Realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali nella Regione Calabria”;
- la L.R. n. 28 del 17/08/2009 e ss.mm.ii. recante “Norme per la promozione e lo sviluppo della cooperazione sociale”, che disciplina i rapporti tra istituzioni pubbliche e le cooperative sociali, nonché l’istituzione e la tenuta del registro delle medesime;
- la L.R. n. 7 del 13 marzo 1996 recante “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta regionale e sulla dirigenza regionale”;
- il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 concernente “Separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione” per come modificato dal D.P.G.R. n. 206/2000;
- La D.G.R. 665 del 14 dicembre 2022 avente ad oggetto “Misure per garantire la funzionalità della struttura Organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione Regolamento di Riorganizzazione delle Strutture della Giunta Regionale. Abrogazione del Regolamento Regionale 20 aprile 2022 n. 3, s.m.i.”;
- il D.P.G.R. 128 del 16/12/2022 di conferimento dell’incarico di Dirigente Generale Reggente del Dipartimento lavoro e Welfare al Dottore Roberto Cosentino;
- il D.P.G.R. 135 del 29/12/2022 di conferimento dell’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento lavoro e Welfare al Dottore Roberto Cosentino;
- il D.D.G 5856 DEL 27/04/2023 avente ad oggetto Conferimento Incarico Temporaneo Di Reggenza del Settore 1. Conferimento ad interim incarico temporaneo di Reggenza Del Settore 2. Dipartimento "Lavoro E Welfare";
- il D.D.G 17170 del 23 dicembre 2022 “Adempimenti conseguenti alla D.G.R. 665 del 14 dicembre 2022. Approvazione Micro-Struttura Organizzativa del Dipartimento “Lavoro e Welfare”;
- la Deliberazione n. 704 del 28 dicembre 2022, con cui la Giunta Regionale, per le motivazioni ivi specificate, ha individuato – a conclusione della procedura di cui all’avviso pubblicato, ai sensi dell’art. 19 del D lgs n. 165/2001, il 15 dicembre 2022– quale Dirigente Generale del Dipartimento “Lavoro e Welfare” il Dott. Roberto Cosentino, Dirigente di ruolo della Giunta della Regione Calabria;
- DGR 118 DEL 31.03.2023 avente ad oggetto "Approvazione Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023/2025"

PREMESSO CHE:

- l’art. 6 della Legge Regionale n. 28 del 17 agosto 2009 “*Norme per la promozione e lo sviluppo della cooperazione sociale*”, ha istituito l’Albo regionale delle Cooperative

Sociali e dei loro consorzi che hanno sede legale nel territorio della Regione Calabria, quale aggregazione delle sezioni provinciali dello stesso, prevedendo, al comma 7, che il Dipartimento regionale del Lavoro e delle Politiche Sociali provveda annualmente all'aggiornamento dello stesso;

- mediante il D.D.G. n. 2190 del 07/03/2016 del Dipartimento "Lavoro, Formazione e Politiche Sociali" è stato istituito e pubblicato sul BURC l'Albo delle Cooperative sociali quale aggregazione degli albi delle sezioni territoriali regionali integrati delle province di Catanzaro, Cosenza, Crotona, Reggio Calabria e Vibo Valentia.

PRESO ATTO CHE:

- l'art. 17, comma 3, del Dlgs 112 del 3/07/2017 "*Revisione della disciplina in materia di impresa sociale, a norma dell'articolo 2, comma 2, lettera c) della legge 6 giugno 2016, n. 106*" stabilisce che le imprese sociali già costituite al momento dell'entrata in vigore del richiamato decreto, si adeguano alle disposizioni ivi previste entro dodici mesi dalla data della sua entrata in vigore, modificando i propri statuti con le modalità e le maggioranze previste per le deliberazioni dell'assemblea ordinaria;
- l'art. 43, comma 4-bis, del D.L. 34 del 30/04/2019, così come aggiunto dalla Legge n. 58 del 28/06/2019 recante "*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, recante misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi*" stabilisce che i termini per l'adeguamento degli statuti da parte delle imprese sociali, in deroga a quanto previsto dall'articolo 17, comma 3, del Dlgs n. 112 del 03/07/2017 è differito al 30 giugno 2020, termine che ad oggi è soggetto ad ulteriore proroga.

CONSIDERATO CHE

- stante l'aggiornamento annuale per il mantenimento dell'iscrizione all'Albo regionale delle Cooperative Sociali e gli adempimenti successivi all'iscrizione ai sensi dell'art. 9 della L.R. 28/2009, l'Ufficio regionale competente per la sezione territoriale di Cosenza ha provveduto a richiedere produzione documentale nei confronti della Società Cooperativa Sociale "L'AQUILONE, con sede legale nel comune di Bisignano (CS) Via Bellosguardo Trav. 1- C.F. 03536262783 con nota prot. n. 178916 del 19-04-2023 spedita a mezzo pec;
- la Cooperativa Sociale Denominata **L'AQUILONE**, con sede legale nel comune di Bisignano (CS) Via Bellosguardo Trav. 1- C.F. 03536262783 ha provveduto alla trasmissione, ai competenti uffici, della documentazione indicata dalla L.R. 28/2009 acquisita agli atti con prot. n. 206576 del 08/05/2023;
- Dal verbale di ispezione annuale si evince che la suddetta cooperativa ha cessato le attività di cui alla sezione "**B**" e svolge solo attività di cui alla sezione "**A**";
- Che per la cooperativa L'Aquilone vengono meno i requisiti per la permanenza dell'iscrizione alla sezione B del predetto Albo e pertanto si rende necessario procedere alla cancellazione della stessa dalla sopracitata sezione B fermo restando il numero di iscrizione alla sezione A;

L'adozione del presente provvedimento non comporta onere di spesa a carico dell'Ente;

ATTESTATA, sulla scorta dell'istruttoria effettuata dal responsabile del procedimento, come individuato con DDS n. 11635/2022 e successiva nota Prot. n. **435913 del 04/10/2022**, la legittimità e correttezza del presente atto;

DECRETA

Per ragioni esposte in narrativa, che qui s'intendono integralmente riportate :

di CANCELLARE dalla Sez. "B" dell'Albo Regionale delle Cooperative Sociali ex art. 6 L.R. 28/2009, **sezione territoriale di Cosenza**, la società "**L'AQUILONE**" **Società Cooperativa Sociale**, con sede legale nel comune di Bisignano (CS) Via Bellosguardo Trav. 1- c.f. 03536262783;

di NOTIFICARE, a cura del Responsabile del Procedimento, il presente Decreto alla Società denominata "**L'AQUILONE**" **Società Cooperativa Sociale**;

di ATTESTARE che l'adozione del presente provvedimento non comporta oneri di spesa a carico dell'Ente regionale;

di DARE ATTO che avverso il provvedimento è ammesso ricorso in opposizione alla Giunta regionale entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento dello stesso, ai sensi di quanto disposto dall'art. 10, comma 3 della L.R. 28/2009, ovvero è possibile proporre ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale di Catanzaro nei termini di 60 (sessanta) giorni dalla sua notifica/pubblicazione, ovvero nei termini di 120 giorni mediante ricorso straordinario al Presidente della Repubblica;

di DISPORRE la pubblicazione integrale del presente Decreto sul BURC ai sensi della L.R. 6 aprile 2011 n. 11 e sul sito istituzionale della Regione Calabria, ai sensi del D.Lgs 14/03/2013 n. 3, entrambi a richiesta del Dirigente Generale di Dipartimento proponente.

Sottoscritta dal Funzionario Istruttore

Stefania Greco

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

Saveria Cristiano

(con firma digitale)